



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano RD	Filologia moderna(<i>IdSua:1544042</i>)
Nome del corso in inglese RD	Modern Philology
Classe	LM-14 - Filologia moderna RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.uniba.it/corsi/filologia-moderna
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CORFIATI Claudia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di interclasse delle Lauree in Lettere
Struttura didattica di riferimento	'Lettere Lingue Arti' Italianistica e Culture Comparate
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Studi Umanistici (DISUM)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BONIFACINO	Giuseppe	L-FIL-LET/11	PA	1	Caratterizzante
2.	CAROSELLA	Maria	L-FIL-LET/12	PA	1	Caratterizzante
3.	COTRONE	Renata	L-FIL-LET/10	PO	1	Caratterizzante
4.	DILONARDO	Paolo	L-LIN/10	PA	1	Caratterizzante
5.	RUTIGLIANO	Stefania	L-FIL-LET/14	RU	1	Caratterizzante
6.	VITELLI	Francesco	L-FIL-LET/10	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Alberto Selene s.alberto1@studenti.uniba.it Chiechi Francesco Nicola f.chiechi2@studenti.uniba.it Coppolecchia Fabiana Pasqua f.coppolecchia1@studenti.uniba.it Maino Carola c.maino3@studenti.uniba.it Pascalicchio Mariantonietta m.pascalicchio@uniba.it Perelli Giuseppe g.perelli@studenti.uniba.it Santoro Pasquale p.santoro16@studenti.uniba.it Vergine Irene i.vergine@studenti.uniba.it Zupo Paolo p.zupo2@studenti.uniba.it
Gruppo di gestione AQ	CLAUDIA CORFIATI PAOLO DILONARDO SALVATORE GUERRA STEFANIA RUTIGLIANO CHIARA SASANELLI
Tutor	Claudia CORFIATI Maria CAROSELLA Daniele Maria PEGORARI Olimpia IMPERIO Silvia LORUSSO Renata COTRONE

 **Il Corso di Studio in breve**

STORIA DEL CORSO. Questa laurea magistrale dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia, ora afferente al Dipartimento di Lettere 03/06/2018
 Lingue Arti. Italianistica e culture comparate, è stata istituita e attivata dalla Facoltà sin dall'inizio dei nuovi percorsi formativi voluti dal Ministero con il DM 509/99. L'allora laurea specialistica 16/S, ha costituito un punto di riferimento fondamentale per gli studenti provenienti dal Corso di laurea in Lettere, in particolare per coloro che hanno seguito gli indirizzi modernistici. Ora, a seguito del DM 270/2008, la laurea ha conservato l'intitolazione di Filologia moderna, trasformandosi da specialistica in magistrale con afferenza alla classe LM14.

FINALITA' DEL CORSO. Il Corso mira a fornire una solida cultura linguistica, letteraria e storica. Obiettivo fondante è quello di sviluppare la conoscenza metodologicamente approfondita della tradizione letteraria nazionale a partire dal Medioevo fino all'Età moderna e contemporanea, inserendola, con consapevolezza critica, nella prospettiva storico-politica e culturale delle varie epoche e analizzandone i testi sulla base di una corretta strumentazione filologico-linguistica e retorica. Il Corso inoltre intende: sviluppare la capacità di collegamento fra i contesti culturali italiani e i contesti culturali del mondo classico e delle letterature moderne europee (a tal fine sono incentivate attività didattiche di collaborazione fra docenti di discipline diverse tese a delineare percorsi interdisciplinari); sviluppare la capacità di giudizio critico; fornire la conoscenza delle forme del linguaggio e delle tecniche della comunicazione. Si mira anche a rafforzare il dominio di almeno una lingua dell'Unione Europea.

Il Titolo di Laurea Magistrale in Filologia Moderna dà accesso a ulteriori livelli di istruzione (III ciclo), previo superamento delle relative prove di selezione e l'acquisizione dei requisiti richiesti dalla legge:
 nell'ambito della scuola superiore di I e II grado (se in possesso di crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori, come previsto dalla legislazione vigente);
 nell'ambito della ricerca (Dottorati e Scuole di Specializzazione);
 in ambito professionale (Master universitario di secondo livello).
 Il Corso prepara anche a professioni nell'ambito dell'editoria, dell'industria culturale, nelle istituzioni culturali pubbliche e private.

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/filologia-moderna>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

27/01/2017

Dopo l'entrata in vigore del DM 270/2004, che sanciva la modifica al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei (DM 509/99) e la istituzione dei corsi di Laurea Magistrale (definiti dal DM 155/2007), il giorno 18 gennaio 2008, il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia ha illustrato, alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali UIL e CISL, il nuovo ordinamento didattico, e le motivazioni alla base della trasformazione in atto, sottolineando la volontà di aprire un dialogo con istituzioni culturali ed economiche del territorio, al fine di garantire, nel rispetto di quella che è la vocazione tradizionale del percorso umanistico, una adeguata risposta alle esigenze espresse dal mercato del lavoro, nonché alle aspettative degli studenti. I presenti hanno colto nella proposta della nuova offerta formativa, la presenza di percorsi utili alla definizione di profili professionali spendibili nell'ambito del turismo, delle politiche culturali e dell'industria culturale, e in particolare nel campo dell'editoria. È stata rilevata, inoltre, anche l'importanza che può avere una formazione in Filologia Moderna per gli impiegati nel settore delle risorse umane, proprio in virtù della possibilità di sviluppare competenze e collegamenti trasversali tra imprenditoria, arte, cultura. Dal momento che la prima vocazione di un laureato in Filologia Moderna è quella dell'insegnamento medio e superiore, sono stati in quell'occasione rafforzati i rapporti col mondo della scuola, sia per quanto attiene alla formazione degli insegnanti, sia per l'elaborazione di progetti che mettano in raccordo la formazione scolastica e quella universitaria.

Descrizione link: dati di ingresso, percorso e uscita forniti da Ateneo di Bari



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

12/06/2018

La consultazione dei rappresentanti del mondo del lavoro è diventata nel tempo un momento importante di confronto e di riflessione, che ha permesso l'aggiornamento, ove possibile, dell'ordinamento didattico del corso. Si fornisce di seguito una sintesi degli incontri più significativi.

Negli a.a. 2012-13 e 2013-14 sono stati rafforzati i contatti con il mondo dell'editoria tradizionale e dell'e-pub per progettare percorsi formativi integrativi indirizzati specificamente verso questi ambiti, attività di stage, preparazione al mondo del lavoro. Nell'a.a. 2013-14 si è avviata una collaborazione con il Preside del Libro, sia per l'organizzazione di attività formative integrative, sia per lo sviluppo di progetti tesi a rafforzare i rapporti con il mondo del lavoro.

In data 6 maggio 2014 si è svolto un incontro con il Direttore del Distretto Produttivo della Puglia creativa, a cui il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate aderisce, per individuare figure professionali coerenti con il profilo del Corso di Laurea. In particolare, si sono tenuti presenti i risultati dell'indagine "Excelsior" realizzata da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro sul mondo delle professioni creative e culturali (2012).

Nell'a.a. 2014-15, per meglio delineare gli sbocchi professionali cui prepara il Corso di Studio e adeguare l'Offerta formativa, sono stati organizzati incontri con esperti dell'ambito bibliotecario (in data 18 dicembre 2014), Presidente Associazione Bibliotecari Italiani - Puglia, Vicepresidente nazionale AIB, Referente Formazione AIB Puglia); dell'ambito editoriale (in data 21 novembre 2014 e 28 gennaio 2015 incontro con il Vicepresidente Distretto Produttivo "Puglia Creativa" e Coordinatore del settore Editoria, Multimedia e broadcasting); dell'ambito dell'Impresa culturale e creativa (in data 13 gennaio 2015 incontro con il Consigliere del Direttivo della Sezione Terziario innovativo e comunicazione, Confindustria Bari BAT).

Nel 2016, su indicazione del Gruppo del riesame, si sono svolti una serie di incontri con le organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni del territorio, all'interno di un intenso programma organizzato dai Corsi di Studio del Dipartimento di Lettere lingue Arti. Italianistica e Culture comparate dell'Università degli Studi di Bari, che prevedeva la partecipazione del Direttore del Dipartimento e dei docenti della Commissione Paritetica, della Giunta di Dipartimento, e delle Giunte dei Consigli di Interclasse di Lettere e di Lingue e Letterature Straniere. Se ne fornisce una lista sintetica, e si rimanda ai verbali allegati per una dettagliata descrizione dei risultati della discussione:

5 aprile 2016: tavola rotonda con Adda Editore e Edizioni di Pagina sul tema "Scienze umane e mondo dell'editoria: prospettive e profili tra formazione e professione".

13 aprile 2016: nell'ambito delle iniziative intraprese dal Dipartimento Lettere Lingue Arti Italianistica e culture comparate in merito alla valutazione della 'efficacia esterna' e della 'opinione enti/imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare ed extra curriculare' per i corsi di laurea afferenti al Dipartimento, incontro sul tema "Scienze umane, giornalismo, editoria: prospettive e profili tra formazione e professione", con la partecipazione di Progedit Editore e del Corriere del Mezzogiorno.

27 aprile 2016: tavola rotonda dal titolo "L'innovazione necessaria: le nuove prospettive dell'editoria", con la partecipazione del Consigliere di Confindustria di Bari e Bat e del vicedirettore del Distretto Produttivo della Puglia creativa.

21 febbraio 2017: si è tenuto un incontro con il Vice Presidente di Confindustria per il Mezzogiorno, nonché il Direttore della Casa editrice Laterza, sulle prospettive lavorative dei laureati dei Corsi di laurea del Dipartimento. Erano presenti per il Dipartimento il Direttore, la delegata alla Didattica di Dipartimento, i Coordinatori del CdS e alcuni docenti. Si è delineato un calendario di prossimi incontri con rappresentanti del mondo dell'impresa con cui avviare un confronto serrato sugli ambiti specifici individuati nel corso della riunione, come da verbale allegato.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/rapporti-con-il-mondo-del-lavoro/rapporti-con-il-mondo-del-lavoro>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Linguisti e filologi

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Filologia Moderna lavorano sui linguaggi della comunicazione letteraria e artistica, conducendo analisi sui contesti, sui destinatari della produzione culturale, sulle connessioni tra le diverse aree di produzione in Europa e sulla gestione della comunicazione ad un livello alto. Il loro impegno può implicare ricerche sui testi della tradizione letteraria, anche inediti; edizione di opere in volgare e latino moderno; elaborazione di saggi critici e studi scientifici di taglio storico-letterario; attività di organizzazione e leadership di gruppi di lavoro, di stesura e gestione di progetti di alto contenuto culturale, nonché azioni a carattere didattico o educativo, funzionali al miglioramento delle condizioni di lavoro e in generale del welfare.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Filologia Moderna possiedono capacità di scrittura e abilità alla comunicazione linguistica, che consentono loro di intervenire nella redazione di testi di vario genere (dalla pubblicità alla politica, dal saggio critico all'articolo giornalistico, sino a testi propriamente tecnici) nei luoghi ove tali testi si producono, dalle aziende pubbliche e private, all'ambito dell'editoria e della carta stampata, al web, nei luoghi dell'industria culturale, ecc.. Hanno acquisito competenze specialistiche nell'ambito della storia della lingua italiana e dei suoi dialetti, della storia delle letterature europee, della critica letteraria e dei metodi di analisi del testo, nonché della storia delle arti. Hanno una specifica competenza sui meccanismi di tradizione dei testi letterari (con particolare riferimento alla cultura italiana ed europea) e sanno usare gli strumenti necessari alla pubblicazione di un testo, sia in forma critica, sia in forma divulgativa. Sanno partecipare a, gestire e organizzare lavori di gruppo, e progettare percorsi di formazione ed eventi culturali di alto livello e condurre una ricerca originale nell'ambito della linguistica e delle letterature moderne.

sbocchi occupazionali:

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario. In contesti diversi da quelli della scuola o dell'università, i laureati in Filologia Moderna possono accedere alle seguenti professioni:

- Insegnante di lingua e cultura italiana (ad esempio nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale e di integrazione di cittadini immigrati);
- Redattore di testi in ambito giornalistico o pubblicitario, nonché di lessici, dizionari, enciclopedie e opere d'ingegno;
- Dirigente nella progettazione e organizzazione di convegni e di attività culturali, che pertengano alla valorizzazione del patrimonio artistico, letterario e linguistico, presso enti e aziende pubblici, privati e del terzo settore che valorizzano, conservano e promuovono i beni culturali.

Redattori e revisori di testi**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Filologia moderna possiede capacità di scrittura e attitudine alla comunicazione linguistica, nelle forme tradizionali e digitali, che gli consentono di intervenire nella redazione e revisione di testi di vario genere (argomentativi, descrittivi, tecnici, letterari).

In ambito editoriale svolge funzioni relative all'editing e alla revisione dei testi, curando l'intero ciclo di lavorazione tecnico-letteraria del libro o di prodotti multimediali.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Filologia Moderna possiedono capacità di comunicazione scritta e orale, che consente loro di intervenire sui testi e di produrre essi stessi testi di alto livello stilistico e formale. Hanno una specifica competenza sulle letterature moderne e contemporanee, sulla tradizione letteraria italiana ed europea, ma anche extraeuropea, sulla storia dell'arte, sulla storia dell'editoria e dell'industria libraria e più in generale sui processi culturali dell'Europa moderna. Sanno condurre una ricerca sui testi e sui contesti utilizzando moderni strumenti di indagine bibliografica e progettare percorsi di formazione e di pubblicizzazione, nonché eventi culturali di alto livello, gestendo la leadership di gruppi di lavoro altamente specializzati.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Filologia Moderna possono accedere alle seguenti professioni:

- Editor di testi, anche online;
- Critico letterario e curatore di collane e riviste;
- Dirigente di progetti culturali nell'ambito dell'editoria (divulgativa o di intrattenimento);
- Scrittore, editorialista.

Operatori culturali nell'ambito dell'industria editoriale e libraria.**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati in Filologia Moderna lavorano alla descrizione, diffusione e commercio dei beni librari, intesi come patrimonio culturale da mettere a disposizione del più largo numero di utenti. Tra le loro competenze vi è dunque anche il servizio di consulenza bibliografica ad alto livello offerto agli utenti connessi con istituzioni e imprese presso cui esercitano la loro attività; la progettazione di eventi connessi alla divulgazione di contenuti culturali di alto livello; la leadership di gruppi di lavoro su specifici progetti legati alla conservazione e condivisione dei beni librari; l'organizzazione di eventi culturali legati al mondo delle librerie, delle fiere librarie, dei festival di letteratura, parchi letterari, ecc.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Filologia Moderna possiedono capacità di comunicazione scritta e orale, che consente loro di intervenire all'interno di una rete di rapporti tra diverse istituzioni garantendo chiarezza, trasparenza ed efficacia nelle azioni di pubblicizzazione di iniziative, progetti ed eventi. Hanno una specifica competenza sulle lingue e le letterature moderne, nonché una solida preparazione sulla lingua latina, non solo classica, ma anche medievale e umanistica, sui meccanismi di tradizione letteraria italiana ed europea, ma anche sulla storia delle arti figurative, dell'editoria e dell'industria libraria medievale, moderna e contemporanea, e più in generale sui processi culturali dell'Europa moderna. Sanno partecipare a, gestire e organizzare lavori di gruppo, e progettare percorsi di formazione ed eventi culturali di alto livello, nonché condurre una ricerca originale nell'ambito delle letterature moderne e della trasmissione dei testi.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Filologia Moderna possono accedere alle seguenti professioni:

- Figure di alto profilo all'interno di istituzioni specifiche, come centri culturali, fondazioni, istituti di cultura in Italia e all'estero;

- Dirigente nella progettazione e organizzazione di convegni e di attività culturali, che pertengano specificatamente alla valorizzazione del patrimonio librario e letterario, e in generale storico, presso archivi e biblioteche, enti ed aziende pubblici, privati e del terzo settore che valorizzano, conservano e promuovono i beni culturali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Scrittori e poeti - (2.5.4.1.1)
2. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)
3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
5. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
6. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità , filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

28/01/2017

1. Accedono al Corso di laurea magistrale in Filologia moderna i laureati in Lettere (classe L-5 ai sensi D.M. 509/99; L-10 ai sensi D.M.270/04).

2. L'accesso è consentito anche:

- ai laureati in possesso di laurea triennale in Beni culturali (L-1) e in Storia e scienze sociali (L-42)
- ai laureati in possesso di laurea quadriennale in Lettere

che possano documentare di aver già acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari (i 60 CFU si calcolano sommando i crediti del proprio piano di studi relativi agli insegnamenti, a tutti o buona parte, dei settori considerati nell'elenco):

- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
- L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
- L-ANT/02 Storia greca e/o L-ANT/03 Storia romana e/o M-STO/01 Storia medievale e/o M-STO/02 Storia moderna e/o M-STO/04 Storia contemporanea
- Letteratura/e straniera/e
- L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza e/o L-FIL-LET/05 Filologia classica e/o
- L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana
- L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea
- L-FIL-LET/12 Linguistica italiana e/o L-LIN/01 Glottologia e Linguistica
- M-GGR/01 Geografia
- L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate.

Gli studenti in possesso di laurea triennale devono inoltre possedere abilità linguistiche e informatiche pari ad almeno 6 CFU (da considerare nel computo dei crediti richiesti).

3. Sono inoltre ammessi i laureati provenienti da altre Classi di laurea che abbiano acquisito almeno 90 CFU nei settori scientifico-disciplinari specificati nel Regolamento didattico del Corso di Laurea.

4. È per tutti obbligatorio che fra i settori scientifico-disciplinari indicati siano necessariamente ricoperti da un'adeguata attribuzione di crediti innanzitutto i settori letterari e di Lingua e letteratura latina, oltre ai settori storici e filologico-linguistici. Ulteriori precisazioni possono leggersi nel Regolamento didattico del Corso di Laurea.

08/05/2017

La Segreteria studenti, coadiuvata dalla Giunta del Consiglio di Interclasse, esamina le richieste di immatricolazione e controlla il possesso dei requisiti.

L'adeguata preparazione personale sarà oggetto di verifica secondo le modalità specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/filologia-moderna/isciversi/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso>

28/01/2017

In previsione dell'ulteriore percorso formativo per accedere all'insegnamento delle discipline letterarie nelle scuole di I e II grado (previo conseguimento di un numero sufficiente di crediti in opportuni gruppi di settori disciplinari come previsto dalla legislazione vigente) e in relazione alle figure professionali di operatori della cultura nell'industria culturale ed editoriale e in enti pubblici e privati, il corso mira a fornire una solida cultura linguistica, letteraria e storica secondo i seguenti obiettivi:

1. Sviluppare la conoscenza accurata della tradizione letteraria nazionale a partire dal medioevo fino all'età moderna e contemporanea, sulla quale esercitare con consapevolezza critica e metodologie appropriate un'indagine autonoma sia dal punto di vista storico-politico e culturale sia da quello linguistico-filologico e retorico. A tale scopo tra le discipline caratterizzanti si prevede un congruo numero di crediti attribuiti agli ambiti della Linguistica e Letteratura italiana (con la possibilità di approfondire l'uso di metodologie specialistiche nell'ambito della stilistica, la storia di momenti e generi particolari, i rapporti tra la letteratura e altre discipline storiche, la storia della lingua e dei dialetti). Ha un carattere fortemente qualificante nel percorso di studi la presenza delle letterature europee ed extraeuropee, il cui studio viene declinato in due diversi esami, col preciso obiettivo di creare una ampia conoscenza dei processi culturali che interessano l'Europa dal medioevo all'età contemporanea.
2. Sviluppare ulteriormente abilità nell'utilizzo di un approccio storico ai fenomeni culturali e di strumentazioni di ricerca appropriate ai contesti, e la capacità di muoversi all'interno dei percorsi della tradizione, cogliendo il significato dei mutamenti e delle 'sopravvivenze', nonché dei 'rinascimenti' e delle 'rivoluzioni' culturali. A questo scopo sono proposti come fondamentali gli insegnamenti di letteratura latina, storia, storia dell'arte e filologia. In particolar modo le discipline filologiche (filologia italiana e romanza) sono inserite tra le discipline caratterizzanti e tra quelle affini per rafforzare l'uso degli strumenti ecdotici in specifici ambiti di applicazione e permettere allo studente la più completa gamma di esperienze nell'approccio ai testi della tradizione. Per questa ragione sono stati inseriti a scelta anche insegnamenti più specialistici inerenti a settori di ricerca che si occupano della letteratura e della cultura europea delle origini.
3. Assicurare capacità di giudizio critico e modalità di ricerca attraverso l'approfondimento degli insegnamenti teorico-metodologici afferenti al settore di Critica letteraria e culture comparate, che vanno a potenziare le abilità di approccio trasversale e interdisciplinare ai testi.
4. Sviluppare la conoscenza delle forme del linguaggio e delle tecniche della comunicazione. A questo scopo si prevede l'approfondimento delle competenze nei settori di Linguistica italiana e di Glottologia e Linguistica. Elaborati scritti, interventi diretti degli allievi che affrontano nei seminari la lettura dei principali testi teorici e critici, rappresentano le modalità didattiche che, oltre a condurre lo studente verso l'impegnativa elaborazione della tesi di laurea, rafforzano nella pratica e nell'esercizio quotidiano queste abilità.

5. Utilizzare in maniera fluente, sia scritta sia orale, almeno una lingua dell'Unione europea.

QUADRO A4.b.1		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	Il percorso di studi mira ad approfondire la conoscenza del canone delle letterature italiana ed europee, non dimenticando l'apporto della cultura latina, romanza e medievale in tutte le sue declinazioni. La comprensione dei fenomeni culturali Ã" ulteriormente rafforzata dalla presenza di discipline appartenenti ad ambiti disciplinari della ricerca storica, della storia delle arti e dell'antropologia, mentre lo sviluppo di competenze metodologiche Ã" affidato ai corsi di filologia, critica letteraria e linguistica.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Obiettivo primario Ã" quello di rendere lo studente capace di applicare queste conoscenze acquisite nella analisi dei testi letterari e nell'elaborazione di giudizi critici autonomi ed originali sui processi di produzione e fruizione degli stessi; nella elaborazione di progetti di ricerca di alto livello, fondati su solide basi metodologiche; nella scrittura di brevi saggi e testi originali di carattere scientifico o divulgativo, con l'utilizzo di un linguaggio appropriato, corretto ed efficace; nel lavoro di revisione di testi letterari, scientifici o tecnici; nell'organizzazione di eventi culturali letterari e multidisciplinari (fiere letterarie, convegni, festival, ecc.).	

QUADRO A4.b.2		Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area letteraria (Letteratura italiana, Letterature straniere moderne, Letteratura latina)		
Conoscenza e comprensione		
Al termine del percorso di studi lo studente dovrÃ possedere:		
<ul style="list-style-type: none">- Conoscenza del profilo storico e dei principali testi della letteratura italiana dal Medioevo fino all'EtÃ contemporanea, con particolare riguardo ai contesti culturali in cui hanno operato i diversi autori .- Conoscenza di due letterature straniere e dei processi culturali che interessano l'Europa dal Medioevo all'EtÃ contemporanea.- Acquisizione delle capacitÃ di lettura e analisi critica dei testi letterari sulla base di solidi orientamenti critici e metodologici e di conoscenze stilistiche, metriche e retoriche.- Conoscenza della storia culturale italiana ed europea.- Conoscenza approfondita della letteratura latina classica (ed eventualmente della letteratura latina medievale).		
Gli insegnamenti mirano all'approfondimento, sia sul piano teorico sia su quello storico, delle conoscenze letterarie e linguistiche giÃ acquisite nel triennio attraverso un corso monografico che illustri le modalitÃ di studio di argomenti relativi alla letteratura italiana ed europea e alla linguistica italiana, alla loro contestualizzazione storica e nell'ambito della cultura occidentale in senso lato.		
Il corso monografico mira a fornire conoscenze articolate e un'adeguata impostazione metodologica; per questo lo studente si confronterÃ con le prospettive attuali della ricerca e con le piÃ recenti acquisizioni scientifiche. I seminari specialistici Ã laddove attivati - consentono, a seconda delle modalitÃ indicate dai docenti, il coinvolgimento e la partecipazione attiva dello studente, la produzione di un saggio scritto, l'applicazione di metodologie di ricerca, l'uso di strumenti adeguati, anche informatici (cataloghi, database, repertori bibliografici ecc.).		
La conoscenza di una lingua dell'Unione europea (grazie anche ai Laboratori di lingua straniera che si avvalgono della collaborazione degli Esperti linguistici di madrelingua) costituisce un valido supporto per lo studio delle letterature		

straniere e per la consultazione della bibliografia internazionale, anche in previsione del lavoro di tesi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Filologia Moderna dovrà possedere:

1. Capacità analitiche: dovrà padroneggiare gli strumenti per analizzare un testo letterario e non, per comprenderne le qualità linguistiche e retorico-stilistiche, per interpretarne il significato alla luce del contesto storico, sociale e culturale. Dovrà saper utilizzare i principali mezzi informatici e catalografici inerenti al reperimento delle fonti e dei materiali oggetto di studio.
2. Capacità linguistiche: dovrà essere in grado di adoperare un lessico critico specialistico; dovrà saper produrre un testo retoricamente connotato attraverso una adeguata strumentazione metodologica;
3. Capacità critiche: dovrà essere in grado di analizzare criticamente un testo letterario e dovrà saper elaborare un discorso critico su oggetti letterari, anche grazie al supporto metodologico offerto da insegnamenti afferenti alla critica letteraria e alla teoria della letteratura, dovrà essere in grado di connettere il canone letterario nazionale a quello europeo. Dovrà essere in grado di verificare la correttezza e pertinenza di testi tecnici e letterari.

La partecipazione degli studenti a seminari specialistici, l'elaborazione di saggi scritti, il ricorso a verifiche in itinere, oltre ovviamente alle prove d'esame, sono gli strumenti tramite cui sarà verificato e valutato il raggiungimento di tali obiettivi, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ANGLO - AMERICANA [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA E SCIENZE SOCIALI [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE 1 [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LETTERATURE COMPARATE [url](#)

RINASCIMENTO ITALIANO E CULTURE EUROPEE [url](#)

STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA [url](#)

TEORIA DELLA LETTERATURA [url](#)

Area linguistica, filologica e metodologica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà possedere:

- Conoscenza delle teorie, dei metodi e delle problematiche della critica testuale, con particolare riferimento alla costituzione e tradizione dei testi conservati della tradizione medievale o rinascimentale.
- Conoscenza della formazione della lingua italiana e delle sue varianti dialettali. Acquisizione di una piena capacità di comprensione della lingua antica e moderna, in relazione a testi letterari e non.
- Solida conoscenza della linguistica teorica, con particolare riferimento all'analisi linguistica sincronica e alle applicazioni di analisi testuale; conoscenza delle nozioni fondamentali della linguistica diacronica applicate alla lingua italiana.
- Conoscenza della storia della critica letteraria italiana e, più in generale, dei recenti orientamenti della critica nei suoi indirizzi teorici, sociologici, comparatistici.

Gli insegnamenti mirano all'approfondimento, sia sul piano teorico sia su quello storico, delle competenze nell'ambito delle discipline filologiche, linguistiche e critiche già acquisite nel triennio. In particolare attraverso corsi monografici e

seminari, lo studente apprenderà la molteplicità degli approcci ai testi, stimolato da percorsi dedicati a particolari situazioni di tradizione testuale (nell'ambito della filologia italiana, romanza e umanistica), da lezioni frontali dedicate alla storia della filologia, allo studio della linguistica italiana e della linguistica generale, e alle discipline inerenti la critica letteraria e le letterature comparate. La conoscenza di una specifica bibliografia critica è incrementata dalla organizzazione di incontri seminariali e convegni, luoghi di ulteriore sollecitazione alla comprensione delle metodologie applicate alla tradizione letteraria.

Il corso monografico mira a fornire conoscenze articolate e un'adeguata impostazione metodologica; per questo lo studente si confronterà con le prospettive attuali della ricerca e con le più recenti acquisizioni scientifiche. I seminari specialistici a laddove attivati - consentono, a seconda delle modalità indicate dai docenti, il coinvolgimento e la partecipazione attiva dello studente, la produzione di un saggio scritto, l'applicazione di metodologie di ricerca, l'uso di

strumenti adeguati, anche informatici (cataloghi, database, repertori bibliografici ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Filologia Moderna dovrà possedere:

1. Capacità analitiche: dovrà essere capace di leggere e interpretare l'edizione critica di un testo, valutando le scelte editoriali, i contesti e il metodo; nonché di avviare in maniera autonoma una ricerca in funzione della pubblicazione di testi inediti o rari della tradizione italiana e romanza e giudicare le tipologie di trasmissione dei testi.
2. Capacità linguistiche: dovrà essere in grado di applicare nell'analisi di un testo le metodologie più aggiornate della linguistica generale, analizzando i fenomeni del linguaggio nella duplice chiave sincronica e diacronica. Dovrà essere in grado di adoperare lessici specialistici e tecniche di scrittura e comunicazione sofisticate; dovrà saper distinguere i differenti registri linguistici e le peculiarità linguistiche dei testi studiati riconoscendone arcaismi, cultismi, neologismi, ecc. Dovrà essere in grado di utilizzare i principali repertori lessicografici di riferimento inerenti alle lingue oggetto di studio, antiche e moderne.
3. Capacità critiche: dovrà essere in grado di analizzare criticamente un testo letterario e dovrà saper elaborare un discorso critico su testi della letteratura italiana ed europea in maniera autonoma e originale.

La partecipazione degli studenti a seminari specialistici, l'elaborazione di saggi scritti, il ricorso a verifiche in itinere, oltre ovviamente alle prove d'esame, sono gli strumenti tramite cui sarà verificato e valutato il raggiungimento di tali obiettivi, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIALETTOLOGIA ITALIANA [url](#)

FILOLOGIA DANTESCA [url](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)

FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

LINGUISTICA APPLICATA [url](#)

METRICA E STILISTICA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA [url](#)

TEORIA DELLA LETTERATURA [url](#)

TRADIZIONE CRISTIANA E CULTURE EUROPEE [url](#)

Area storico-antropologica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà possedere:

- Conoscenza approfondita della storia politica, sociale, religiosa italiana ed europea di una determinata epoca storica.
- Conoscenza della storia culturale italiana ed europea dal Medioevo all'Età contemporanea.
- Conoscenza dei metodi di indagine della ricerca storica e/o antropologica.

A sostegno delle conoscenze acquisite negli altri settori, lo studente approfondirà lo studio di una disciplina storica e/o antropologica, apprendendone le specifiche metodologie e sviluppando la comprensione dei fenomeni sociali, politici e culturali in un determinato periodo. Ulteriori settori utili all'ampliamento delle conoscenze sono offerti da quelle discipline che si occupano delle origini della tradizione culturale europea, della storia del cristianesimo e della tradizione cristiana occidentale.

Il corso monografico mira a fornire conoscenze articolate e un'adeguata impostazione metodologica; per questo lo studente si confronterà con le prospettive attuali della ricerca e con le più recenti acquisizioni scientifiche. I seminari specialistici a laddove attivati - consentono, a seconda delle modalità indicate dai docenti, il coinvolgimento e la partecipazione attiva dello studente, la produzione di un saggio scritto, l'applicazione di metodologie di ricerca, l'uso di strumenti adeguati, anche informatici (cataloghi, database, repertori bibliografici ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Filologia Moderna dovrà possedere:

1. Capacità analitiche: dovrà essere in grado di formulare un giudizio sulle ragioni di fenomeni culturali collegando e analizzando da molteplici punti di vista fatti e opere letterarie o artistiche con i contesti sociali e politici di riferimento.
2. Capacità linguistiche: dovrà essere in grado di utilizzare una terminologia corretta ed adeguata nella descrizione dei fenomeni storici e culturali.
3. Capacità critiche: dovrà essere in grado di avviare in maniera autonoma una ricerca nell'ambito dei processi storico letterari che interessano l'Europa medievale, moderna e contemporanea.

La partecipazione degli studenti a seminari specialistici, l'elaborazione di saggi scritti, il ricorso a verifiche in itinere, oltre ovviamente alle prove d'esame, sono gli strumenti tramite cui sarà verificato e valutato il raggiungimento di tali obiettivi, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTICHITA' ED ISTITUZIONI MEDIEVALI [url](#)

ANTROPOLOGIA DEL PATRIMONIO [url](#)

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLA SOCIETA' ROMANA [url](#)

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'EUROPA MODERNA [url](#)

TRADIZIONE CRISTIANA E CULTURE EUROPEE [url](#)

Area artistica

Conoscenza e comprensione

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà possedere:

- Conoscere la storia dell'arte e dell'iconografia di almeno una determinata epoca storica.
- Capacità di operare confronti e stabilire relazioni fra movimenti artistici e tendenze letterarie.
- Competenze storiche e critiche nell'ambito della storia delle arti in un percorso che punta a una visione interdisciplinare e trasversale dei fenomeni culturali.

Gli insegnamenti mirano a collegare la tradizione letteraria italiana ed europea ai principali fenomeni artistici attraverso lo studio delle principali correnti della storia dell'arte e delle altre discipline artistiche.

Il corso monografico mira a fornire conoscenze articolate e un'adeguata impostazione metodologica; per questo lo studente si confronterà con le prospettive attuali della ricerca e con le più recenti acquisizioni scientifiche. I seminari specialistici e laddove attivati - consentono, a seconda delle modalità indicate dai docenti, il coinvolgimento e la partecipazione attiva dello studente, la produzione di un saggio scritto, l'applicazione di metodologie di ricerca, l'uso di strumenti adeguati, anche informatici (cataloghi, database, repertori bibliografici ecc.).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Filologia Moderna dovrà possedere:

1. Capacità analitiche: dovrà essere in grado di formulare un giudizio sulle ragioni di fenomeni culturali collegando e analizzando da molteplici punti di vista fatti e opere artistiche con i contesti sociali e politici di riferimento.
2. Capacità linguistiche: dovrà essere in grado di utilizzare il lessico specifico nell'analisi delle opere artistiche e performative.
3. Capacità critiche: dovrà essere in grado di situare correttamente le opere d'arte della tradizione italiana ed europea nell'età medievale, moderna e contemporanea.

La partecipazione degli studenti a seminari specialistici, l'elaborazione di saggi scritti, il ricorso a verifiche in itinere, oltre ovviamente alle prove d'esame, sono gli strumenti tramite cui sarà verificato e valutato il raggiungimento di tali obiettivi, secondo modalità stabilite dai singoli docenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA](#) [url](#)

[STORIA DELLE ARTI IN ETA' MODERNA](#) [url](#)

[STORIA DELLE ARTI NEL MEDIOEVO](#) [url](#)



Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati in Filologia Moderna devono sviluppare una capacità critica, sostenuta da una solida preparazione di base, che consenta loro di interpretare i fenomeni culturali e storici e di cogliere le implicazioni ideologiche oltre alle trasformazioni del gusto. A tal fine appaiono particolarmente indirizzati gli insegnamenti presenti nell'ambito della Filologia e della Metodologia della letteratura e della Critica letteraria. Un momento essenziale di verifica della capacità di elaborazione autonoma e di capacità di giudizio critico da parte del laureato è costituito dalla tesi di laurea, a cui è riservato un numero cospicuo di crediti (18 CFU), ma contribuisce allo sviluppo di questa abilità anche la presenza di attività seminariali, di percorsi interdisciplinari sostenuti da ricerche proposte agli studenti all'interno delle singole attività didattiche, nonché la presenza di settori che si occupano di ambiti di ricerca non strettamente letterari (storia, storia dell'arte, antropologia...).

Abilità comunicative

Grazie alla preparazione linguistica e letteraria, i laureati in Filologia Moderna devono acquisire capacità di argomentare con proprietà e rigore logico. Devono essere in grado di conformare il registro stilistico del proprio discorso alle capacità di comprensione degli interlocutori: dovranno dunque essere capaci, in sede critica, di adoperare un lessico specialistico, ma anche, con finalità divulgative, di tradurre tale lessico in un linguaggio più semplice. L'indagine propriamente linguistica viene approfondita negli insegnamenti di Linguistica generale; le tecniche di comunicazione anche a scopi pedagogici verranno studiate attraverso gli insegnamenti di Linguistica italiana. L'approfondimento di una lingua straniera, grazie al Laboratorio di una lingua a scelta fra le lingue dell'Unione europea, offre ulteriori possibilità nell'ambito della comunicazione.

Capacità di apprendimento

I laureati in Filologia Moderna devono aver acquisito un patrimonio di conoscenze e una lezione di metodo e di disciplina che consenta loro di continuare la formazione intellettuale. Devono aver sviluppato un gusto per la letteratura e un senso critico cui attingere nella loro professione. In quest'ambito non secondaria appaiono la conoscenza delle lingue, strumenti indispensabili di aggiornamento; le occasioni di discussione e confronto offerte all'interno delle attività didattiche, e quelle più propriamente di tirocinio, contribuiscono a sviluppare la capacità di tradurre le nozioni teoriche apprese in metodo di lavoro e in occasione di ulteriore crescita.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui si intende raggiungere tali risultati sono le seguenti:

1. Lezioni frontali
2. Seminari per gruppi ristretti di allievi che partecipino attivamente con relazioni e interventi programmati.
3. Attività formative integrative presso Enti e Istituzioni Culturali che sviluppano capacità applicative delle conoscenze teoriche in un contesto di lavoro.

La verifica dei risultati si ottiene attraverso gli esami di profitto (a volte anche con prove scritte), ma anche attraverso verifiche in itinere e test interni ai singoli corsi, ripetuti con scansione

periodica al fine di accertare l'approfondimento delle conoscenze.
E' previsto l'uso a scopi didattici di strumenti multimediali.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

29/01/2017

La prova finale consisterr  in un elaborato, di natura saggistica, nel quale lo studente approfondir  criticamente una questione inerente a una o pi  discipline affrontate nel Corso di studi, dimostrando rigore metodologico e capacit  autonoma di giudizio. La tesi dovr  avvalersi di una bibliografia ampia e aggiornata e il laureando dovr  dar prova di saper svolgere una ricerca bibliografica facendo ricorso sia agli strumenti tradizionali che a quelli telematici. Le argomentazioni addotte dovranno essere sostenute da ampie ricerche documentarie e i risultati dovranno essere esposti con chiarezza e con l'uso di una terminologia appropriata: lo studente dovr  essere in grado di utilizzare linguaggi specialistici, dando prova di una scrittura corretta ed efficace.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: contenuti e modalit  di svolgimento della prova finale



QUADRO A5.b

Modalit  di svolgimento della prova finale

10/06/2018

Le modalit  di svolgimento dell'esame di laurea sono descritte dal Regolamento didattico del corso e dal Regolamento delle sedute di laurea.

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/filologia-moderna/isciversi/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.uniba.it/corsi/filologia-moderna/isciversi/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2018-2019/

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/elia/calendario-appelli>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/corsi/filologia-moderna/laurearsi/esami-di-laurea-corso-di-laurea-in-filologia-moderna-1>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	DIALETTOLOGIA ITALIANA link	CAROSELLA MARIA	PA	6	42	
2.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 1	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA link	VIEL RICCARDO	RD	6	42	
3.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 1	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA link	CORFIATI CLAUDIA	PA	6	42	
4.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA E SCIENZE SOCIALI link	VITELLI FRANCESCO	PO	9	63	

5.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA link	BRESCIA GRAZIANA	PA	12	84	
6.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA link	STRAMAGLIA ANTONIO	PA	12	84	
7.	L-LIN/05	Anno di corso 1	LETTERATURA SPAGNOLA link	RAVASINI INES	PA	9	63	
8.	L-LIN/13	Anno di corso 1	LETTERATURA TEDESCA link	BOSCO CARMELA LORELLA AUSILIA	RU	9	63	
9.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	METRICA E STILISTICA link	DISTASO GRAZIA	PO	9	63	
10.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	POETICHE DEL NOVECENTO link	BONIFACINO GIUSEPPE	PA	9	63	
11.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	RINASCIMENTO ITALIANO E CULTURE EUROPEE link	GIRARDI RAFFAELE	PA	9	63	
12.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA LETTERARIA ITALIANA link	COTRONE RENATA	PO	9	63	
13.	M-STO/07	Anno di corso 1	TRADIZIONE CRISTIANA E CULTURE EUROPEE link	CARNEVALE LAURA	RU	6	42	

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/filologia-moderna/studiare/didattica/ubicazione-aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule Filologia moderna

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche Filologia moderna

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale lettura Filologia moderna

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche del polo umanistico dell'Ateneo di Bari

Link inserito:

<http://www.uniba.it/bibliotechecentri/sistema-bibliotecario/biblioteche-1/Biblioteche%20del%20Polo%20Umanistico>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche Filologia moderna

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di Laurea predispone incontri con gli studenti della Laurea triennale e forme di tutorato durante il percorso triennale, per orientare gli studenti verso una scelta consapevole della Laurea magistrale. 03/06/2018

La Segreteria studenti, per gli aspetti amministrativi, e il Coordinatore di Corso di Laurea con i tutor, per gli aspetti didattico-scientifici, forniscono informazioni agli studenti che desiderino iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Filologia Moderna.

La Giunta del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere prende in esame le richieste di coloro che provengono da Corsi di Laurea diversi da Lettere ed eventualmente predispone un colloquio per valutare debiti formativi e individuare soluzioni adeguate.

L'Ufficio orientamento del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate offre informazioni generali sull'Offerta formativa.

Per informazioni burocratiche (scadenze, modalità di iscrizione, modulistica, iscrizione on line, tasse), referente il personale della Segreteria studenti.

Per informazioni relative al percorso di studio, all'iscrizione per studenti provenienti da Corsi di Laurea diversi da Lettere, ai passaggi di Corso, all'abbreviazione di carriera per studenti già in possesso di una Laurea quadriennale o di una Laurea specialistica /magistrale, il referente il Coordinatore di Corso di studio coadiuvato dai membri della Giunta del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere e da un'unità di personale tecnico-amministrativo.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/orientamento-e-tutorato>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate offre un servizio di orientamento e tutorato in itinere, cui collaborano tutor selezionati dall'Ateneo e coordinati dal referente CAOT del Dipartimento. Il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce gli ambiti di intervento e le modalità di articolazione del tutorato. 03/06/2018

Il servizio di orientamento offre informazioni sul funzionamento del Corso di Laurea, sulle attività didattiche, sugli aspetti logistici e organizzativi, e raccoglie segnalazioni di eventuali criticità. I tutor indirizzano gli studenti in difficoltà, offrono assistenza allo studio e forme di sostegno personalizzato rivolte in particolare agli studenti lavoratori e fuori corso.

Il Consiglio di Corso di Laurea, in collaborazione con la Commissione d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), può predisporre specifici piani di recupero per gli studenti fuori corso.

Gli uffici del servizio tutorato del Dipartimento sono ubicati presso il Palazzo di Lingue e Letterature straniere, Via Garruba, 6. Il tutorato rivolto agli studenti si svolge presso il Palazzo Ateneo (informazioni disponibili sul sito di Dipartimento).

Per questioni relative alla carriera dello studente e ai piani di studio, gli studenti possono rivolgersi al Coordinatore e ai Docenti tutor del Corso di Filologia Moderna.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/orientamento-e-tutorato>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

08/05/2017

Il Corso di Laurea in Filologia Moderna non prevede tirocini o stages curricolari.

E' tuttavia prevista la possibilit  di frequentare tirocini al secondo anno di corso, nell'ambito dei crediti a scelta dello studente, oppure di frequentare un tirocinio post laurea nel primo anno dopo la laurea, in particolare nell'ambito della scuola, delle Biblioteche, delle librerie, di enti culturali, associazioni e uffici pubblici.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate (o dall'Ateneo, purch  inerenti al proprio progetto formativo) oppure chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio. Sar  compito del Consiglio di Corso di Laurea valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del corso di studio, delineare i compiti e le attivit  da svolgere e individuare il tutor interno, per poter avviare una nuova convenzione. Le convenzioni vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate su proposta del Consiglio di Corso di Laurea.

Il Direttore di Dipartimento nomina un referente presso il Comitato Tirocini d'Ateneo (COTI). Il referente   coadiuvato da un'unit  di personale tecnico-amministrativo.

L'ufficio tirocini   ubicato presso il Palazzo di Lingue e Letterature straniere, Via Garruba, 6, piano terra.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/tirocini>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilit  internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilit  internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilit  degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilit  sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilit  Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilit  conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Gli studenti possono partecipare ai bandi Erasmus per trascorrere periodi di studio all'estero presso una Universit  europea.

L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalit  amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo

e partenza, relazione finale, erogazione del contributo).

Il Coordinatore Erasmus del Dipartimento di Lettere Lingue e Arti e la Commissione Erasmus gestiscono invece le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, riconoscimento degli esami sostenuti all'estero).

Gli studenti possono contattare i docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici.

Per tutte le informazioni, ci si pu² rivolgere all'Ufficio Erasmus del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate, Via Garruba 6.

Il Direttore di Dipartimento nomina un docente Responsabile Erasmus che presiede la Commissione preposta.

Per altre opportunità relative a borse di studio per l'estero, scambi internazionali, attività di cooperazione, ci si pu² rivolgere all'Area Relazioni Internazionali di Ateneo. Dal a.a. 2015-16 gli studenti hanno potuto usufruire di borse di studio "Global Thesis" assegnate dall'Ateneo per svolgere ricerche inerenti la tesi all'estero.

Le convenzioni Erasmus attivate dal Dipartimento sono oltre ottanta. Di seguito si elencano solo quelle di cui sono responsabili docenti dei Corsi di studio afferenti al Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere.

Link di riferimento: <http://www.uniba.it/studenti/opportunita-allestero>
<http://uniba.llpmanager.it/studenti/>

Descrizione link: erasmus

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/servizi-agli-studenti/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universit� Paris-Est Cr�teil Val de Marne (ex Paris 12)		20/03/2014	solo italiano
2	Francia	Universit� Savoie-Mont Blanc		09/05/2014	solo italiano
3	Francia	Universit� de Haute Bretagne Rennes II		24/04/2014	solo italiano
4	Francia	Universit� de Poitiers		02/12/2014	solo italiano
5	Francia	Universit� de Reims Champagne-Ardenne		17/04/2014	solo italiano
6	Germania	Georg-August-Universit�t		26/02/2014	solo italiano
7	Germania	UNIVERSIT�T DES SAARLANDES		09/05/2014	solo italiano
8	Germania	UNIVERSIT�T DES SAARLANDES		10/04/2014	solo italiano
9	Germania	Universit�t Regensburg		25/03/2014	solo italiano
10	Germania	Westf�alische Wilhelms-Universit�t		27/03/2014	solo italiano
11	Polonia	UNIwersytet Mikołaja Kopernika	46657-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	28/02/2014	solo italiano
12	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/03/2015	solo italiano
13	Spagna	Universidad de Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/04/2015	solo italiano
14	Spagna	Universidad de Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/11/2015	solo italiano
15	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
16	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/02/2014	solo italiano
17	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		28/11/2014	solo italiano
18	Spagna	Universitat de Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	26/02/2014	solo italiano
19	Spagna	Universitat de Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	05/09/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Corso si avvale del servizio di orientamento al lavoro del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate e dell'ufficio di Job placement dell'Ateneo. 08/05/2017

Nel corso del biennio, il Corso di Laurea organizza incontri/seminari con esponenti del mondo del lavoro (ambito dell'editoria, editoria online, librerie, comunicazione e distribuzione libraria, stampa, ecc.) soprattutto al fine di illustrare le nuove professioni di ambito umanistico.

Al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati dell'Università degli Studi di Bari Ã stata attivata la piattaforma "Job placement e collegato lavoro".

La piattaforma permette:

- ai laureati: di inserire il proprio Curriculum Vitae e visionare le offerte di lavoro pubblicate dalle imprese;
- alle imprese ed Enti interessati (previa registrazione e accreditamento): l'utilizzo di uno strumento utile per la ricerca di personale qualificato sia attraverso la visione dei curricula che la pubblicazione di offerte di lavoro.

Descrizione link: ufficio job placement - orientamento al lavoro

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/orientamento/lavoro>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Corso di Laurea organizza attivitÃ formative integrative extracurricolari che mirano ad ampliare le conoscenze degli studenti e la loro qualificazione. Si tratta di seminari o altre attivitÃ promossi o organizzati dal Corso di Laurea o dai Dipartimenti afferenti che chiamano gli studenti a una partecipazione attiva e che forniscono strumenti utili anche per l'individuazione di possibili sbocchi professionali. 24/04/2016

Tali attivitÃ e le relative informazioni (tipo di attivitÃ , docente responsabile con funzione di tutor, durata, modalitÃ di iscrizione e partecipazione, eventuali cfu attribuiti, modalitÃ di svolgimento della relazione finale dello studente, verbalizzazione) sono pubblicate sul sito del Corso di Laurea nella sezione "AttivitÃ formative a scelta".

Descrizione link: attivitÃ formative extracurricolari a scelta

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/news/attivita-formative-a-scelta>



Opinioni studenti

Il questionario predisposto dal Presidio di Qualità, sul modello dettato da ANVUR, viene somministrato a tutti gli ^{27/09/2018} studenti per stabilire il loro grado di soddisfazione rispetto alle singole attività didattiche e l'efficacia del processo formativo. Il Gruppo di Assicurazione di Qualità e la Commissione paritetica valutano annualmente i dati raccolti e le eventuali criticità.

Descrizione link: opinione degli studenti - quadro di sintesi

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2016_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1015&RP_C



L'opinione dei laureati sul corso di studi si ricava dal questionario Alma Laurea somministrato ai laureandi. ^{27/09/2018}
Il Gruppo di Assicurazione di Qualità e la Commissione paritetica valutano annualmente i dati raccolti e le eventuali criticità.

Descrizione link: Profilo dei laureati - dati Almalaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1004&>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di studi monitora annualmente, sulla base del lavoro svolto dal Gruppo di Assicurazione della Qualità e dal Gruppo del Riesame, il numero e le caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, titolo di studio d'accesso, voto di laurea, ecc.), il percorso formativo degli studenti (numero di cfu conseguiti al primo anno, abbandoni, cambi di corso, media dei voti conseguiti, ecc.), il numero dei laureati, la regolarità del corso di studi, la mobilità internazionale (Erasmus, Global Thesis).

Il Presidio di Qualità prepara e aggiorna annualmente una scheda in cui confluiscono tutti i dati necessari per i processi di accreditamento e autovalutazione del Corso. L'Anvur fornisce dati aggiornati trimestrali che consentono di comparare l'andamento del Corso di Studi con analoghi corsi al livello regionale (Sud Italia e Isole) e nazionale.

Descrizione link: dati di ingresso, percorso e uscita forniti da Presidio di Qualità

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2018>

27/09/2018

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

La prima vocazione di un laureato in Filologia moderna è quella dell'insegnamento nella scuola media e superiore. Altri settori di attrazione sono quelli del marketing, della comunicazione, delle pubbliche relazioni, delle risorse umane. I dati relativi all'occupazione dei laureati (a uno, a tre e a cinque anni dalla laurea), ricavabili dal questionario Alma Laurea, aggiornato al 2017, sono annualmente analizzati dal Gruppo di Assicurazione di Qualità e dal Gruppo del Riesame.

Descrizione link: Situazione occupazionale - dati Almalaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2017&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=tutti&g>

27/09/2018

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Gli studenti iscritti al Corso di Studio e i laureati entro un anno dal conseguimento del titolo hanno l'opportunità di seguire uno stage (riconosciuto come attività formativa a scelta) presso enti pubblici o privati, con cui il Dipartimento o l'Ateneo hanno attivato convenzioni (in particolare con case editrici, con i Presidi del Libro, le scuole superiori di I e II grado, le librerie e le biblioteche).

Il Corso di studi analizza le relazioni dei tutor aziendali per valutare l'efficacia delle competenze acquisite dagli studenti e di conseguenza le eventuali criticità del percorso formativo.

Descrizione link: Pagina web Tirocinio

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/elia/Personale/tirocini/tirocinio-lettere>

27/09/2018



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

07/06/2018

Il processo di Assicurazione della Qualità (AQ) dei Corsi di Studio "è" coordinato dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Le funzioni, i compiti e gli interlocutori del PQA sono identificati nelle linee guida ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari". L'organizzazione e le attribuzioni del PQA sono disciplinate dal regolamento di funzionamento del PQA. Nello svolgimento dei compiti attribuiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità .

La struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità sono disponibili nella pagina web del Presidio della Qualità .

Link inserito: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/pqa/d1-2018>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

03/06/2018

Il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Filologia Moderna è composto da:

Claudia Corfiati (Responsabile del CdS e del Riesame)

Paolo Dilonardo (Docente del CdS - Responsabile AQ)

Stefania Rutigliano (Docente del CdS - Componente del GdR)

Chiara Sasanelli (Coordinatore del gruppo per l'AQ e del Riesame)

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

17/04/2018

Il Coordinatore del CdS, insieme al Responsabile dell'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea magistrale in Filologia moderna, ai Docenti Tutor e ai rappresentanti degli studenti verifica periodicamente l'andamento del CdS.

A settembre e a gennaio, in previsione dell'inizio del nuovo a.a., e della programmazione della nuova offerta formativa, vengono definite le modalità di organizzazione della didattica, i responsabili di compiti e attività da svolgersi nel corso dell'a.a., con la collaborazione con gli Uffici coinvolti (es. Segreteria studenti, Orientamento, Tutorato, ecc.). In queste occasioni sono anche valutati i problemi specifici sorti nel corso dell'anno/semestre appena trascorso ed eventuali criticità relative all'orario, al calendario didattico e all'organizzazione delle lezioni e delle attività formative integrative e la relativa pubblicità sul sito del Corso di studio.

Alla Giunta "è" affidata la risoluzione di tali problemi dal punto di vista della gestione.

Il gruppo del Riesame ha inoltre il compito di valutare annualmente, oltre agli indicatori forniti dall'Anvur, i questionari degli studenti e dei laureati, analizzare le proposte degli studenti e valutare e segnalare problemi ed eventuali criticità inerenti alla didattica, rilevate da docenti e studenti.

17/04/2018

In base a quanto stabilito dalle linee di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari (10 agosto 2017) "il Rapporto di Riesame annuale dei Corsi di Studio Ã" stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita (Scheda di Monitoraggio annuale)". Gli indicatori vengono aggiornati dall'Anvur ogni tre mesi e utilizzati dal Gruppo del Riesame, cui sovrintende il Referente per l'Assicurazione della Qualita del CdS, per una valutazione delle eventuali criticitÃ nel mese novembre. Il rapporto del Riesame Ciclico Ã" "prodotto con periodicitÃ non superiore a cinque anni, e comunque in una delle seguenti situazioni: su richiesta specifica dell'ANVUR, del MIUR o dell'Ateneo, in presenza di forti criticitÃ o di modifiche sostanziali dell'ordinamento". In occasione della visita dell'Anvur nel 2018, Ã" programmata la stesura del Riesame ciclico per il mese di giugno.

12/05/2017

A seguito delle segnalazioni del gruppo del Riesame sulle criticitÃ del Corso di Studi, il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere, nella seduta del 2 dicembre 2013 ha nominato una Commissione per procedere alla revisione dell'Offerta formativa, come illustrato nella scheda SUA 2014.

Il cambiamento di ordinamento (didattica programmata) Ã" stato discusso dal Consiglio di Interclasse in Lettere nella seduta del 16 gennaio 2014; tale proposta, dopo il parere della Commissione Paritetica, Ã" stata discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate nelle sedute del 29/1/2014 e del 13/2/2014.

L'Offerta formativa (didattica erogata) Ã" stata discussa dal Consiglio di Interclasse in Lettere nelle sedute del 16 gennaio 2014 e del 27 marzo 2014 e approvata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 29 aprile 2014.

In previsione dell'Offerta formativa 2015-16, anche sulla base di alcune criticitÃ tecniche rilevate a livello di esse3 e al fine di migliorare la distribuzione delle discipline nell'arco del percorso formativo, nella seduta del Consiglio di Interclasse del 13 gennaio 2015 sono state discusse alcune modifiche che per la loro realizzazione necessitano di intervento al livello del RAD. Tali cambiamenti, relativi ai settori delle Letterature straniere, della Linguistica italiana, della Filologia italiana e della Glottologia e Linguistica, sono stati discussi nella seduta del Consiglio di Interclasse del 13 gennaio 2015 e approvati nel Consiglio del giorno 11 febbraio 2015. L'approvazione definitiva, previo parere della Commissione paritetica, Ã" avvenuta nel Consiglio del Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture comparate del 12 febbraio 2015.

Nel 2016, su indicazione del Gruppo del Riesame e della Commissione paritetica, in vista dell'Offerta formativa 2017-18 si Ã" avviata una riflessione, inizialmente circoscritta alle aree disciplinari, attorno a una riconfigurazione del Piano di Studi e dei programmi d'insegnamento, anche alla luce del proficuo confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro intrapreso dal Dipartimento. Inoltre, in previsione dell'attivazione delle annunciate classi di lauree abilitanti e della riforma delle classi di insegnamento nella scuola, si ritiene opportuna una rimodulazione dell'Offerta formativa.

Una Commissione, nominata dal Consiglio di Interclasse, ha elaborato una proposta di revisione dell'ordinamento didattico e del Piano di Studi, i quali sono stati approvati dal Consiglio di Interclasse nelle sedute del 19.01.2017 e 27.01.2017, dalla Commissione Paritetica nella seduta del 23.01.2017 e dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute del 20.01.2017 e 30.01.2017e poi sottoposti all'iter previsto dalla legge.

Descrizione link: archivio verbali

Link inserito:

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/atti-amministrativi/Verbali%20organi/verbali-2015-2018-consiglio-di-interclasse-delle-lau>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: relazione lavori commissione progettazione CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lâattivazione del Corso di Studio